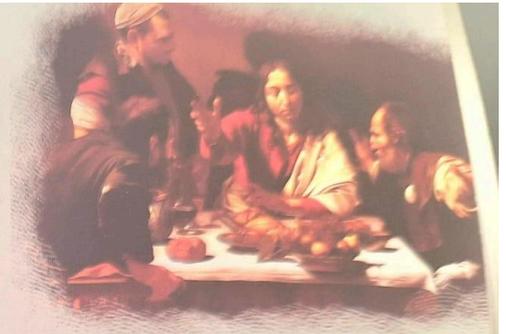


Osserva!

- ...non ho ancora fatto niente.
- Ma nessuno che conosco prende il treno!
- Non c'è nessun pericolo anche se piove o fa brutto tempo.
- ...non devo pagare niente per il parcheggio.



Scrivi la regola.

- Niente e nessuno esprimono una quantità grande piccola uguale a zero
- Usiamo niente quando ci riferiamo a cose persone
- Usiamo nessuno quando ci riferiamo a cose persone
- Dopo niente può esserci un nome? sì no
- Dopo nessuno può esserci un nome? sì no
- Usiamo nessuno al singolare plurale maschile
femminile

Indefiniti negativi *nessuno* e *niente*

Nessuno e niente esprimono una quantità uguale a zero.

Usiamo nessuno soltanto al singolare con riferimento a persone e a cose. Può essere maschile e femminile.

Nessuno può essere un aggettivo, quando dopo c'è un nome.

Esempio:

Quest'anno non ho fatto nessun viaggio.

Nessuno può essere un pronome quando dopo non c'è un nome.

Esempio:

Nessuno va alla stazione di notte, non è sicuro.

Quando dopo c'è un nome maschile nessuno segue la regola dell'articolo indeterminativo: nessun pericolo; nessuno spazio; nessuno zaino.

Niente si usa soltanto al singolare con riferimento a cose. Non cambia al maschile e al femminile.

Esempio:

Non ho niente da dire.

Un sinonimo di niente è nulla.

Usiamo *nessuno* e *niente* principalmente in frasi negative. Quando si usano in frasi negative devono andare *dopo* il verbo, quando si usano in frasi affermative vanno *prima* del verbo.

Esempi:

Non ho ancora fatto niente.

Non c'è nessun pericolo anche se piove o fa brutto tempo.

Niente è comodo quanto viaggiare in aereo.

Nessuno che conosco prende il treno!

Usiamo nessuno e niente in frasi affermative e negative. Qual è nei due casi la costruzione della frase?

Frase affermativa: + +
 Frase negativa: +

Attenzione!

Quando dopo c'è un nome maschile nessuno segue la regola dell'articolo indeterminativo; nessun pericolo; nessuno spazio; nessuno zaino.

Niente è invariabile.

9. Completa con nessuno o niente.

1. Marco è arrivato in tempo: il treno non ha avuto ritardo.
2. dice che le ferrovie italiane sono perfette. Ma è falso anche dire che non funziona
3. Per me regione italiana è brutta. Ma la Toscana ha qualcosa in più delle altre.
4. Mi dispiace ma non c'è più posto a sedere su questo treno.
5. Non preoccuparti se non puoi venire. Non fa
6. Le ferrovie italiane non hanno da invidiare alle altre ferrovie d'Europa.

Impariamo le parole - Mezzi di trasporto

10. Scrivi i nomi della lista sotto le immagini.

treno - bici - macchina - metropolitana - autobus
 nave - aereo - pullman - elicottero - moto



1. 2. 3. 4. 5.



6. 7. 8. 9. 10.

11. Forma le frasi possibili.

Prendere	sulla	bici
Salire	dalla	macchina
Scendere	con la	moto
Andare	in	autobus
Arrivare	l'	aereo
Partire	a	piedi

19. Ascolta di nuovo il dialogo e leggi il testo. Controlla le risposte dell'attività 18.

Lorenza: Allora Carla, come è andato il viaggio in Toscana? Racconta.

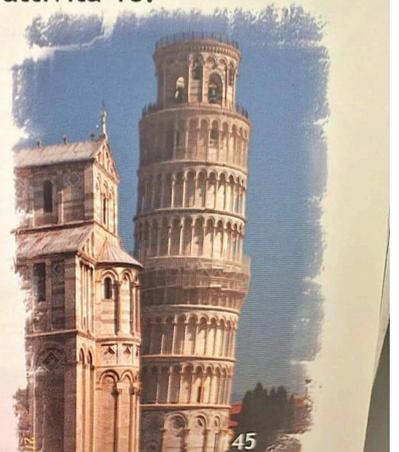
Carla: Benissimo. Io e Pietro abbiamo visitato le città più famose: Firenze, Siena, Pisa, Lucca, Arezzo.

Lorenza: Bello! Quanti giorni siete rimasti in Toscana?

Carla: Sette giorni.

Lorenza: E cosa facevate durante il giorno?

Carla: Allora, generalmente ci alzavamo verso le otto, dopo la colazione uscivamo dall'hotel e la mattina visitavamo una chiesa o un museo. Il pomeriggio invece andavamo in giro, ma senza un obiettivo preciso. Guardavamo le piazze, facevamo spese, prendevamo un caffè al bar.



Lorenza: Avete dormito sempre nello stesso hotel?

Carla: No, abbiamo dormito tre sere a Firenze, due sere a Siena e due sere a Pisa.

Lorenza: Senti, con quali mezzi andavate in giro? Avevate la macchina?

Carla: No, di solito prendevamo il treno: in Toscana ci sono stazioni in quasi tutti i piccoli centri. Così vedevamo anche lo splendido paesaggio della campagna toscana. Una volta c'è stato lo sciopero e allora siamo andati in giro con i pullman e gli autobus.

Lorenza: Insomma, hai fatto una bella vacanza.

Carla: Sì, bellissima. Abbiamo visto dei posti meravigliosi, abbiamo mangiato molto bene e non abbiamo speso molti soldi. Anche il tempo era bello, perfetto per andare in giro a piedi.



UFFICIO INFORMAZIONI

Una delle stazioni più famose di Italia è la stazione di Milano Centrale progettata negli anni Trenta sul modello della Union Station di Washington. La stazione ha uno stile architettonico misto, principalmente liberty. Molti ambienti hanno un'architettura simile a quella romana.

IMPERFETTO

) Facciamo grammatica

20. Nel dialogo ci sono alcuni verbi al tempo imperfetto. Leggi di nuovo il dialogo e con un compagno prova a completare la tabella. Poi confronta con tutta la classe e l'insegnante

soggetto	imperfetto	infinito
voi	facevate	fare
		alzarsi
		uscire
noi		
	andavamo	
		guardare
noi		
	prendevamo	
voi	andavate	
		avere
		prendere
		vedere
	era	

	visitare	prendere	uscire
io	visitavo	prendevo	uscivo
tu		prendevi	
lui/lei/Lei	visitava		
noi			
voi		prendevo	uscivamo
loro	visitavano		

22. Scrivi la regola sulla differenza di uso dell'imperfetto e del passato prossimo.

L'imperfetto si usa...

- quando voglio indicare un'azione conclusa nel passato.
- quando voglio indicare un'azione abituale nel passato.

Il passato prossimo si usa...

- quando voglio indicare un'azione conclusa nel passato.
- quando voglio indicare un'azione abituale nel passato.

23. Scrivi 6 domande da fare ai tuoi compagni di classe sulla loro vita durante lo scorso anno, come nell'esempio. Se vuoi puoi fare domande su studio, lavoro, abitudini, viaggi, sport, tempo libero ecc.

Quali lezioni frequentavi l'anno scorso?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

24. Completa il testo con i verbi all'imperfetto.

Mike mi ha raccontato che quando (essere) (1)..... in Italia (frequentare) (2)..... un corso di italiano. (Andare) (3)..... a lezione ogni mattina dalle 9 alle 12. Dopo le lezioni Mike e i suoi compagni di corso (pranzare) (4)..... insieme alla mensa e (studiare) (5)..... un po' in biblioteca. Quando (finire) (6)..... di studiare, se non c'era altro da fare, Mike (prendere) (7)..... l'autobus, (tornare) (8)..... a casa e (parlare) (9)..... un po' con i suoi compagni di casa italiani. (Uscire) (10)..... quasi ogni sera dopo cena e qualche volta (cenare) (11)..... fuori. Il fine settimana Mike e i suoi compagni (avere) (12)..... più tempo libero perché non (esserci) (13)..... il corso: spesso (decidere) (14)..... di visitare una città italiana o una capitale europea. Mike mi ha detto che per viaggiare in Italia lui e i suoi amici (prendere) (15)..... sempre il treno perché (essere) (16)..... il mezzo di trasporto più comodo ed economico.



sulle abbreviazioni nelle lettere commerciali:

<https://oneworlditaliano.com/vocabolario-italiano/esercizi-vocabolario/abbreviazioni-corrispondenza-commerciale/>